

Panorama Notizie

a cura di Chiara Panichi

DONATO STRUMENTO DIAGNOSTICO AD UROLOGIA



ASCOLI PICENO - (17/2) - Il CALCIT, comitato autonomo per la lotta contro i tumori, nella persona del suo presidente Enio Gibellieri, nel corso di una cerimonia svoltasi all'interno del "Mazzoni", ha donato al reparto di urologia del nosocomio, diretto dal prof. Zappasodi, una costosa

apparecchiatura: si tratta di un ureteroscopia. Lo strumento è utilizzato nella diagnosi precoce dei tumori dell'apparato nefrourologico. Presenti alla consegna anche l'amministratore straordinario della USL 24 dott. Fratolocchi, e il direttore della Confcommercio Fiori.

ESPLODE BOMBA IN UNA BOUTIQUE

SAN BENEDETTO DEL TR. - (11/2) - Due ore dopo la chiusura, a Porto d'Ascoli, con un boato sono saltate in aria le vetrine di un noto negozio di abbigliamento. Una bomba molotov, collocata da ignoti all'interno del locale, esplodendo ha mandato in pezzi le vetrine, sfondato le serrande e provocato un principio d'incendio fra gli indumenti esposti. Il proprietario dell'esercizio, sarto di professione, da tempo riceveva telefonate in cui gli veniva fatta richiesta del "pizzo", da lui non pagato. L'accaduto ha messo in allarme i negozianti della zona, anche in relazione ad un simile attentato rivolto contro un circolo privato di San Benedetto. Gli inquirenti ritengono che non si tratti di vero e proprio racket, ma di episodi malavitosi al primo stadio, maggiormente controllabili, ma da non sottovalutare.

RITROVATI MOBILI D'EPOCA DI VALORE

SAN BENEDETTO TR. - (9/2) - La Guardia di Finanza di San Benedetto, dopo giorni di indagini, è giunta alla scoperta di un casolare, al confine fra le province di Ascoli e Macerata, che fungeva da deposito di opere d'arte e mobili di antiquariato trafugati, e in procinto di essere immessi nel mercato clandestino. L'operazione assume particolare rilevanza per l'alto valore artistico ed economico degli oggetti ritrovati: circa mezzo miliardo. Si tratta infatti di tele e mobili, tra cui sedie, panche e un rarissimo monetiere, di scuola toscana, veneta e napoletana che vanno dal '500 alla prima metà dell'800; parte rubati ad un antiquario della provincia di Ascoli e parte provenienti da furti in appartamenti e da una antica chiesa del teramano.

ANCHE NELL'ADRIATICO L'ANISACKIS.

PORTO SAN GIORGIO - (9/2) - L'Istituto Zooprofilattico di Fermo ha comunicato al veterinario della USL 21, dott. Vincenzo Salvi, che effettua i controlli igienico sanitari al mercato ittico di Porto San Giorgio, la presenza in alcuni pesci del parassita Anisackis. Lo stesso Istituto, ha rassicurato sull'acquisto e la consumazione del pesce, purché questo venga assunto cotto. La misura profilattica imposta ai pescatori è di eviscerare il pesce appena pescato, anche se questa è una consuetudine in atto già da tempo tra gli operatori del settore. Nonostante questa rassicurazione i mercati ittici hanno subito un forte calo delle vendite, soprattutto del tipo di pesce incriminato.

SCOMPARI DUE ASCOLANI ILLUSTRI

ASCOLI PICENO - (25/2) - E' venuto a mancare lo scultore ascolano Alfio Ortenzi. L'artista si era formato all'Accademia di Belle Arti di Roma con Pericle Fazzini di cui era amico e che, in seguito gli aveva rimproverato la scelta di tornare in provincia, oscurando così le sue doti artistiche. Ortenzi aveva insegnato per anni nelle scuole medie; nel '51 fu nominato direttore del Civico Museo Archeologico e in seguito direttore della Pinacoteca. La scultura, la sua di stampo espressionista, non era l'unica forma d'arte che conoscesse: dipingeva quadri e forgiava ceramiche nel suo studio-cenacolo di via Niccolò IV.

Un altro illustre concittadino scomparso è l'editore Valentino Bompiani Uomo di cultura; scopritore di talenti letterari, spesso controcorrente rispetto all'editoria ufficiale. Più volte aveva dichiarato di sentirsi onorato di aver avuto i natali in quella che amava definire: "La città dalla più bella piazza d'Europa". Fu premiato nell'85 quale Ascolano dell'anno.

"ARRIVEDERCI" SU ASCOLI

ASCOLI PICENO - (16/2) - La rivista di bordo dell'Alitalia, "Arrivederci", nel numero di febbraio ha pubblicato una dettagliata monografia su Ascoli Piceno.

Questo vuol significare che quanti in questi giorni avranno modo di servirsi di aerei Alitalia riceveranno, in omaggio, questa ampia panoramica sulla nostra città.

Per la presentazione della rivista, si sono riuniti nella sala della Regione del Palazzo dei Capitani il sindaco Nardinocchi, il dott. Amos Ciabattini, amministratore delegato dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione, che ha curato la parte redazionale del giornale, il presidente della Provincia

Vitali, dirigenti dell'Alitalia e autorevoli firme del giornalismo piceno.

La rivista è costituita da 96 pagine su carta lucida: 11 articoli, 27 fotografie a colori, per una tiratura di oltre 2000 mila copie. Alla elaborazione di questo particolare numero di "Arrivederci" hanno collaborato: Alighiero Massimi, che ha curato l'aspetto medievale della città; Carlo D'Ettore, Leandro Castellani, il pittore Tullio Pericoli ed il giornalista Carlo Paci.

Il presidente dell'Istituto di sociologia rurale Corrado Barberis, ha curato la rubrica "c'è da gustare", evidenziando le specialità gastronomiche ascolane.